



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 020 del 13/02/2020

Esercizio finanziario 2020

OGGETTO: “Decreto per l'affidamento diretto, per anni tre, del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte. CIG n **ZB32BF303A**”. Aggiudicazione provvisoria.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

CONSIDERATO che, in data 28 febbraio 2020, è prevista la scadenza della concessione del servizio di ristoro, per il personale in servizio e l'utenza dell'ufficio, a mezzo di n. 2 distributori automatici di bevande calde/fredde e alimenti alla Ditta Cofifast s.r.l, già aggiudicata

a seguito di gara con decreto DSG Tar Piemonte n. 6/2016 e prorogata per ulteriori anni due con DSG 23/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo “449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”

VERIFICATO, sul sito internet “Acquisti in rete PA”, gestito dalla Consip s.p.a., l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/16 e ss. mm. ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture”, che all'art. 32 testualmente recita “2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento del servizio in concessione ai sensi dell'articolo 164 e segg. Del D. Lgs 50/2016 e come stabilito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 22 del 27/7/2016 del servizio di erogazione mediante bevande e snack a mezzo distributori automatici da installare nei locali del Tribunale;

VISTO l'art. 3 comma 2 lettera vv) del d.lgs. n. 50/2016 in cui la «concessione di servizi» è definita come un “*contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più*

stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016 che all'art. 36 comma 2 lettera a), come modificato dal D. Lgs. 56/2017 ed ultimo dal D. L. 32/2019 convertito dalla L. 55/2019 – Contratti sotto soglia – dispone “*...2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.*”;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il paragrafo 5 che prevede il ricorso all' affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, mediante ricorso al libero mercato;

RICHIAMATE, altresì le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo n. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017;

CONSIDERATO che, ai fini dell'affidamento si è provveduto a inoltrare formale richiesta di preventivo, unitamente al foglio patti e condizioni, patto di integrità, codice di comportamento e dichiarazione sul possesso dei requisiti (note prot. n.84/85/86/87/88 del 27/01/2020) a mezzo PEC, a cinque ditte, specializzate nel settore;

DATO ATTO che, entro il termine stabilito del 04 febbraio, ore 12,00, è pervenuta, via pec, la documentazione di una sola Ditta e precisamente quella della Ditta Click Caffè, con sede in Via Rodolfo Montevercchio 62, Torino (P.I. 11156710011) che ha presentato il preventivo (prot. n. 131 del 04/02/2020), pari ad € 400,00 per ciascun distributore;

CONSIDERATA l'entità del servizio, che rientra, quindi, nei limiti per i quali la normativa e le direttive del Segretariato generale consentono l'affidamento diretto;

DATO ATTO che sono state effettuate delle stime sul consumo di energia elettrica e di acqua che sono estremamente esigui e che il prezzo offerto dal concessionario aggiudicatario è ampiamente assorbente di tali costi, essendo anche a carico della Ditta i costi derivanti dalla

pulizia dei macchinari e allo smaltimento dei rifiuti ad eccezione degli involucri che vengono depositati nel cestino della spazzatura;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiudicazione provvisoria, del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, alla Ditta Click Caffè, con sede in Via Rodolfo Montevercchio 62, Torino (P.I. 11156710011);

VISTO il Capitolato speciale d'appalto debitamente aggiornato, che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale del servizio, il modello di autocertificazione relativo ai requisiti per la contrattazione con la P.A., il patto d'integrità, adempimento obbligatorio ai fini del piano anticorruzione approvato dalla Giustizia Amministrativa;

VISTA la documentazione di rito trasmessa e assunta al protocollo al n. 131 in data 04 febbraio 2020, dalla Ditta Click Caffè, con sede in Via Rodolfo Montevercchio 62, Torino (P.I. 11156710011)), da cui si evince che la sopra indicata ditta può contrattare con la P.A. e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

RITENUTO dover effettuare ulteriori verifiche (Camera di Commercio/carichi pendenti/Casellario) a carico della Ditta aggiudicataria;

VISTO lo schema di contratto allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che, nel rispetto del principio di rotazione, la Ditta Click Caffè, con sede in Via Rodolfo Montevercchio 62, Torino (P.I. 11156710011) non risulta aver contrattato con questa amministrazione nel precedente triennio, nonché negli ulteriori e antecedenti esercizi finanziari, né per lo stesso servizio né per altri servizi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 50/2016 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di nominare responsabile unico del procedimento la dott.ssa Gaetana Alparone, in possesso del livello e delle competenze idonei al compito da svolgere;

PRESO ATTO che l'Amministrazione non dovrà assumere alcun impegno di spesa in quanto si è in presenza di una "concessione di servizi", ai sensi dell'art. 3, comma 2 lettera vv) del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto scaturente dalla presente procedura sarà soggetto ad approvazione da parte della Corte dei Conti;

ACQUISITO il codice identificativo gara (CIG) n **ZB32BF303A**.

ACQUISITO il Documento di Regolarità Contributiva;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **DI DETERMINARSI** a contrarre per il servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti per il Tribunale, per tre anni, con decorrenza presunta fissata al 01/03/2020, ai sensi dell'art. 164 e 36, comma 2 lett. B) e comma 6";
2. **DI PROCEDERE** all'aggiudicazione provvisoria del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti per il Tribunale con la Ditta Click Caffè, con sede in Via Rodolfo Montevercchio 62, Torino (P.I. 11156710011) risultante l'unica Ditta che ha offerto in aumento sul canone annuo di € 280,00, l'importo di € 400,00 per ciascun distributore per un totale annuo pari a € 800,00 quale canone da versare all' Agenzia del Demanio;
3. **DI APPROVARE** l'allegato schema di contratto per la concessione del servizio;
4. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18 del foglio patti e condizioni è stabilito: *"Il contratto sarà sottoposto a controllo da parte della Corte dei Conti ed è da considerare automaticamente risolto, con relativa perdita di efficacia, qualora non dovesse superare il prescritto controllo."*;
5. **DI NOMINARE** RUP del presente procedimento amministrativo la dott.ssa Gaetana Alparone, funzionario assegnato agli AAGG, autorizzando l'avvio delle procedure di gara.
6. **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
7. **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Nadia PALMA